

IL CASO Nessuna conferma ufficiale alla notizia che la famosissima popstar abbia soggiornato in zona

E' mistero sulla presenza di Lady Gaga presunta ospite del Relais Santo Stefano

BIELLA (ces) «Scommetto che state cercando Lady Gaga. Magari c'era ma noi non l'abbiamo vista».

Così l'uomo sorridente scende dalla sua lussuosa auto ed entra nell'albergo, il Relais Santo Stefano di Sandigliano. Quello che è certo che ieri pomeriggio la cantante statunitense non era in albergo anche perché, al contrario, un qualsiasi giornalista difficilmente sarebbe riuscito ad avvicinarsi alla struttura senza essere bloccato dalla sorveglianza. Ma prima di ieri pomeriggio Lady Gaga ha soggiornato nel Biellese, confermando così la voce che circolava insistentemente sui social?

La possibilità che l'attrice raggiungesse il nostro territorio si era diffusa nei giorni scorsi a seguito dell'inizio delle riprese di "Gucci", il nuovo film di Ridley Scott sulla storia della dinastia legata alla maison di moda. Oltre che nella capitale la pellicola viene girata tra Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinitè, in Valle d'Aosta, e poi ancora a Firenze, Milano e sul lago di Como. Dunque proprio in vista del raggiungimento della località sciistica valdostana previsto per la giornata di ieri, i siti



In questi giorni Lady Gaga è impegnata nel girare le scene del film "Gucci", alcune delle quali si registrano a Gressoney. E nel raggiungere la località valdostana si è sparsa la voce di una sua tappa nel Biellese, al Relais Santo Stefano di Sandigliano

specializzati in cinema avevano indicato la possibilità di una tappa intermedia di Lady Gaga a Torino oppure nel Biellese. Accertato il massimo e doveroso riserbo mantenuto dalla

proprietà del Relais Santo Stefano, non vi è alcuna testimonianza di un possibile soggiorno dell'attrice nel Biellese, soggiorno che certamente non sarebbe passato inosservato. Ancor più dopo quanto le è accaduto nei giorni scorsi a Los Angeles dove i suoi due cani le sono stati rubati per chiedere un riscatto. E' lecito pensare che la cantante oltre alla propria "security" personale viaggi sotto scorta, con diverse macchine al seguito, una circostanza che probabilmente non sarebbe passata inosservata in un piccolo centro come Sandigliano.

Nel cast di "Gucci" accanto a Lady Gaga calata nei panni di Patrizia Reggiani, ex moglie di Maurizio Gucci, ci sono nomi del calibro di Al Pacino, Jeremy Irons, Jared Leto e Adam Driver. Nella cronaca vera, Patrizia Reggiani, ex Lady Gucci, è stata condannata come mandante dell'omicidio del marito Maurizio Gucci, avvenuto nel 1995, per cui ha passato 17 anni in carcere.

ALPINI Adunata 2023, il sostegno di Palazzo Oropa



BIELLA (ces) A sostegno di Biella candidata all'Adunata Nazionale degli Alpini 2023 si schiera ovviamente la città di Biella con il sindaco Claudio Corradino che promette la massima disponibilità dell'amministrazione per l'eventuale organizzazione dell'evento.

«Negli scorsi giorni ho presentato la lettera con cui il comune di Biella - spiega il presidente Ana Massimo Fulcheri - ribadisce la propria disponibilità e la massima collaborazione per tutto ciò che si renderà necessario per ottenere e organizzare l'Adunata a Biella. Nella ripartenza dovremo fare squadra con lo stesso spirito dei nostri Alpini e l'Adunata a Biella, per la prima volta nella storia, potrebbe essere di stimolo per il rilancio del territorio».



AZIENDE

Nelle poste biellesi donne in maggioranza

BIELLA (ces) Con i suoi 86 Uffici Postali, 3 Centri di Distribuzione e 322 dipendenti, di cui 189 donne in provincia di Biella, Poste Italiane si conferma azienda al femminile con una presenza di 48 donne in posizioni direttive.

La presenza femminile in provincia di Biella ha avuto un ruolo determinante nel conseguimento dei risultati legati alla sostenibilità, all'inclusione e alla parità di genere.

Il primo traguardo di Poste Italiane è la conferma per il secondo anno consecutivo di essere entrata nel Bloomberg Gender Equality Index (GEI), l'indice di riferimento mondiale sulla parità di genere. La grande attenzione che da sempre l'azienda rivolge a tematiche come l'inclusione e la parità di genere ha portato, nella provincia di Biella, ad avere 48 uffici "rosa", dove cioè la presenza dei propri dipendenti è quasi interamente al femminile, soprattutto nelle funzioni di responsabilità. Anche per quest'anno, inoltre, a Poste Italiane è stata assegnata la certificazione "Top Employer", che seleziona in tutto il mondo le aziende che si distinguono per le migliori politiche di gestione delle risorse umane. Infatti, in tutte le sedi della provincia di Biella, ogni giorno vengono promossi corsi di formazione per la crescita professionale dei lavoratori e rafforzati i programmi di welfare, garantendo i servizi essenziali in piena sicurezza e nella salvaguardia della salute sia dei dipendenti sia dei cittadini, con uno sguardo attento alle esigenze delle fasce più fragili.

ENTI PUBBLICI

Il finanziamento è stato concesso per la realizzazione di opere pubbliche locali Dalla Regione contributi per nove comuni

BIELLA (ces) È di circa 340.000 euro il contributo regionale per gli interventi su opere pubbliche destinato a nove comuni del Biellese. Le risorse fanno parte del rifinanziamento da nove milioni di contributi destinati ai Comuni piemontesi, oltre a due milioni per le Province. La giunta regionale ha deliberato tali somme per il cofinanziamento alla realizzazione delle opere pubbliche degli enti locali, in base alla legge regionale 18/84.

Dopo anni in cui questa legge non è stata finanziata, la Regione Piemonte per il secondo anno consecutivo ha deciso di sostenere altri 171 comuni, che si vanno a sommare ai 220 finanziati nel 2020.

In particolare, per il Biellese i comuni beneficiari sono: **Campiglia Cervo, Caprile, Cavaglia, Lessona, Ponderano, Salussola, Sostegno, Tavigliano, Viverone.**

«Consapevoli del ruolo decisivo e determinante dei Comuni - sottolinea il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio - e nonostante le difficoltà economiche di bilancio legate alla pandemia, abbiamo deciso di rifinanziare la legge regionale 18 per il secondo anno consecutivo. Si tratta di un sostegno sostanzioso per oltre 170 comuni in tutto il Piemonte e per

le aziende che potranno essere coinvolte nei lavori».

«Con queste somme - evidenzia l'assessore alle Opere pubbliche della Regione Piemonte Marco Gabusi - crediamo di poter dare attuazione ad opere pubbliche importanti che da tempo attendono di essere realizzate e che sappiamo essere fondamentali per tantissime comunità. Siamo riusciti ad imprimere un ritmo rapido a tutto il processo grazie ai meccanismi disburocrazizzazione che abbiamo introdotto e alla capacità dei nostri tecnici di affiancare efficacemente i collegi comunali aiutandoli ad ottimizzare i tempi e a compattare un processo spesso eccessivamente lungo».

La legge regionale 18/84, che prevede contributi alle amministrazioni comunali per la sistemazione ed il miglioramento di infrastrutture stradali, cimiteriali, municipali e reti di illuminazione pubblica. In particolare, per la viabilità comunale sono previsti lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione e nuova costruzione di strade comunali o intercomunali, ponti, guadi, marciapiedi e parcheggi. Per l'edilizia municipale sono inclusi lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, adeguamento, ampliamento e nuova costruzione

del luogo dove si svolgono le attività istituzionali del comune. Per l'edilizia cimiteriale sono finanziati lavori di manutenzione straordinaria, sistemazione, ampliamento e nuova

costruzione dei cimiteri. Per l'illuminazione pubblica, infine, sono previsti lavori di adeguamento, rinnovo, ampliamento e nuova costruzione degli impianti.

